

La denuncia

Via le piccole scuole, a Roma e provincia ne spariranno 60



SARA GRATTOGGI

CONTINUA a ritmo serrato l'iter per il dimensionamento scolastico previsto dalla Finanziaria di luglio, nonostante le proteste dei genitori e di numerosi consigli d'istituto. L'accorpamento delle scuole materne, elementari e medie in istituti comprensivi da almeno mille alunni porterà «al taglio di almeno 97 presidenze nel Lazio e di 60 nella sola provincia di Roma, secondo le stime del ministero dell'Istruzione» spiega l'assessore provinciale alla Scuola, Paola Rita Stella.

SEGUE A PAGINA XIX

■ XIX

Accorpamenti delle scuole a Roma spariranno 60 istituti

(segue dalla prima di cronaca)

SARA GRATTOGGI

IERI, la giunta comunale ha approvato la delibera per il dimensionamento delle scuole romane. «Prima non hanno nemmeno ricevuto i rappresentanti degli istituti che avevano chiesto un colloquio — attacca Federico Siracusa, vice presidente del consiglio del XII municipio — A questo punto ci appelliamo alla Provincia perché ascolti le ragioni degli istituti del territorio». La palla, infatti, passerà ora a Palazzo Valentini, che dovrà esaminare i piani dei Comuni ed elaborarne uno proprio da inviare al-

La giunta capitolina ha varato il piano per il dimensionamento. La palla passa alla Provincia

la Regione. «Speriamo di farcela entro novembre — spiega Stella — Il nuovo Piano di riorganizzazione della rete scolastica è stato imposto in tempi strettissimi». Anche per questo, nei giorni scorsi, il consiglio provinciale ha approvato una mozione per chiedere che il termine per il dimensionamento venga prorogato al 2013-2014 e si stabiliscano deroghe ai criteri meramente numerici previsti dalla legge, già impugnata da diverse Regioni di fronte alla Corte costituzionale.